

Convegno “Della trafigleria non si butta via niente”: giovedì 15 gennaio 2026

Informiamo le aziende associate che giovedì 15 gennaio 2026, presso la sede di Confapi Lecco Sondrio, si terrà il convegno “Della trafigleria non si butta via niente”, conclusione del progetto di ApiTech e Università Bicocca di Milano dedicato al riutilizzo degli stearati esausti che ha coinvolto alcune trafiglerie del territorio.

In allegato, potete scaricare il programma completo dei lavori.

Per partecipare è obbligatoria l'iscrizione [CLICCANDO QUI](#)

(SN/am)

[11076_Invito_convegno_stearati_15gennaio2026-scaled.jpg](#)
[Download](#)

Confapi: indagine congiunturale 2025

Confapi nazionale sta promuovendo un'indagine congiunturale sull'analisi dell'andamento dei principali indicatori aziendali delle imprese nel corso dell'anno 2025 e sulle aspettative per il primo semestre 2026.

Chiediamo alle aziende associate di partecipare compilando il questionario [CLICCANDO QUI](#)

L'indagine sarà attiva fino alle ore **18.00 del prossimo venerdì 23 gennaio 2026.**

(MP/am)

Revisione del CBAM: gli atti adottati dalla Commissione Europea

Informiamo che la Commissione Europea ha presentato una serie di misure volte a migliorare l'efficacia del meccanismo di adeguamento carbonio alle frontiere (CBAM) e a garantirne la corretta applicazione nella sua forma definitiva a partire dal 2026. Le misure comprendono:

1. revisione del Regolamento CBAM
2. Fondo temporaneo per la decarbonizzazione
3. Atti delegati per la fase definitiva del CBAM

Al fine di fornire un completo aggiornamento, trovate in allegato una scheda di sintesi sulle misure adottate.

Inoltre, per maggiore comodità, considerando che il nuovo pacchetto sul CBAM comprende 24 atti, inviamo di seguito il link a cui sono consultabili tutti i documenti:

https://taxation-customs.ec.europa.eu/carbon-border-adjustment-mechanism_en#more-information

(SN/am)

Agevolazioni sulla fornitura di energia elettrica a favore delle imprese elettrivore: pubblicato il primo elenco delle imprese a forte consumo di energia per l'anno 2026

Facciamo seguito alle precedenti circolari in materia di agevolazioni sulla fornitura di energia elettrica a favore delle imprese elettrivore.

Informiamo ora le aziende interessate che sul sito della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA (<https://energivori.csea.it/Energivori/>) è stato pubblicato il primo elenco delle imprese a forte consumo di energia elettrica per l'anno 2026, con la specifica della classe di agevolazione assegnata ad ogni ragione sociale.

Il beneficio sarà applicato direttamente in fattura a riduzione della componente tariffaria ASOS, in misura differente in funzione della classe di agevolazione attribuita.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

Focus Csr: programma formativo primo semestre 2026

Confapi Lecco Sondrio intende favorire l'aggiornamento costante delle figure che nelle imprese seguono temi connessi alle direttive europee; per questo, in collaborazione con docenti qualificati e con il coordinamento della Camera di Commercio Como-Lecco, si renderà disponibile gratuitamente un programma mensile, chiamato **FOCUS CSR**.

A partire da fine gennaio 2026 verranno proposti webinar su questi temi:

- rischi climatici e assicurazioni
- principi di good governance
- certificazioni
- regolamento ecodesign
- economia circolare e diritto alla riparazione
- regolamento critical materials
- regolamento packaging
- regolamento sulla deforestazione, direttiva EU CSDDD
- Regolamento UE sul lavoro forzato.

Il percorso di formazione FOCUS CSR è dedicato alle principali normative europee sulla responsabilità sociale di impresa e si svolgerà tra gennaio e giugno 2026, in modalità webinar, nella mattinata del lunedì, dalle 11 alle 12.15.

Da gennaio si forniranno tutte le indicazioni per partecipare a questa iniziativa che mira a consentire un costante aggiornamento sulle evoluzioni normative della UE.

(SN/am)

Esg e rendicontazione di sostenibilità: dall'Europa semplificazioni e modifiche negli obblighi

A metà dicembre 2025, il Parlamento europeo ha approvato le norme UE su rendicontazione di sostenibilità e dovere di diligenza per le imprese: si tratta delle annunciate semplificazioni e modifiche nella platea degli obbligati.

I dettagli, qui di seguito sintetizzati, sono consultabili sul [sito del parlamento europeo](#).

La **rendicontazione di sostenibilità**, ossia l'obbligo per le aziende di rendere pubblici i dati sul loro impatto sull'ambiente e le persone, diventerà obbligatoria solo per le imprese dell'UE con una media di oltre 1 000 dipendenti e un fatturato netto annuo superiore a 450 milioni di euro. Le norme riguarderanno anche le imprese di paesi non UE con un fatturato netto di oltre 450 milioni di euro nell'UE, come pure le loro succursali e imprese "figlie" con un fatturato superiore a 200 milioni di euro nell'Unione.

Le norme sul **dovere di diligenza** riguarderanno solo le grandi società con un fatturato netto annuo di oltre 1,5 miliardi di euro e più di 5 000 dipendenti (se hanno sede nell'UE) o con un fatturato netto annuo di oltre 1,5 miliardi di euro nell'UE (se hanno sede al di fuori dell'Unione).

L'aggiornamento delle norme sulla sostenibilità fa parte della proposta di semplificazione [Omnibus I](#) della Commissione. Presentato nel febbraio 2025, consultabile sul sito del parlamento europeo, il pacchetto di misure mirava a ridurre la burocrazia e facilitare il rispetto delle norme sulla sostenibilità da parte delle imprese, rafforzando così la

competitività dell'UE.

Fa seguito al [rinvio \(cosiddetto Stop the clock\) dell'entrata in vigore](#) degli obblighi su rendicontazione di sostenibilità e dovere di diligenza, già approvato e comunicato da [Confapi con la circolare 270 di aprile 2025](#).

Una volta adottato formalmente anche dal Consiglio, l'aggiornamento entrerà in vigore venti giorni dopo la pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'UE.

(SN/am)

Per il 2026 Confapi Lecco Sondrio punta su innovazione, credito e giovani

L'anno per Confapi Lecco Sondrio si chiude con un **rinnovamento** all'interno della giunta grazie all'ingresso di **tre nuovi imprenditori** nella squadra che affianca il presidente confermato **Enrico Vavassori**.

L'innovazione, il credito e la valorizzazione della parte giovane dell'associazione sono i cardini su cui il presidente vuole puntare per il suo secondo mandato appena cominciato e che si concluderà nel 2028.

Vavassori, nella conferenza stampa di fine anno, ha tracciato un bilancio dei suoi primi tre anni da presidente e volto lo sguardo in avanti: *"In questi anni le imprese ci hanno chiesto con forza supporto sul tema del reperimento di personale qualificato, una criticità che riguarda l'intero sistema*

produttivo italiano. Per rispondere a questa esigenza, tre anni fa abbiamo avviato un percorso strutturato di collaborazione con le scuole del territorio, sviluppando progetti, concorsi e iniziative costruite su misura in base alle necessità degli istituti e delle aziende. Oggi questi progetti sono consolidati e proseguono con continuità. Parallelamente, alla luce del contesto economico e delle trasformazioni in atto nel mondo delle imprese, abbiamo scelto di rafforzare il nostro impegno nel supportare le aziende nei processi di innovazione. Il momento che stiamo vivendo, in particolare nel comparto metalmeccanico che rappresenta la maggioranza delle nostre associate, non è semplice: registriamo un calo degli ordini e una riduzione dei volumi di lavoro, influenzati da fattori esterni come le tensioni geopolitiche e l'aumento dei costi energetici. Proprio nei momenti di difficoltà è però necessario cambiare prospettiva, cogliere le opportunità e guardare avanti. L'innovazione rappresenta per noi un asset strategico fondamentale. Per questo abbiamo rafforzato la giunta con figure competenti su questi temi, così come sul sostegno al credito, elemento imprescindibile per accompagnare le imprese nei percorsi di crescita e trasformazione. Un segnale importante è anche l'ingresso in giunta di Federica Fagioli, presidente del Gruppo Giovani, che rappresenta il futuro della nostra associazione".

Presentati in conferenza stampa i tre nuovi elementi che hanno fatto il loro ingresso in giunta.

Luigi Pescosolido, titolare dell'azienda **Rapitech** di Lecco: "Viviamo una fase storica di grandi cambiamenti e credo che il ruolo delle istituzioni, oggi più che mai, sia quello di accompagnare il territorio in questa transizione, creando le condizioni perché le imprese possano crescere, innovare e restare competitive. Per questo motivo uno dei pilastri del mio impegno sarà proprio l'innovazione, intesa non come parola astratta, ma come strumento reale di sviluppo per le nostre pmi, come lo è stato con il corso che abbiamo organizzato con

il Politecnico di Lecco dedicato all'intelligenza artificiale a cui hanno partecipato 30 imprenditori".

Franco Valagussa dell'azienda **Domestik di Valmadrera**: *"Quello che vorrei portare all'interno dell'associazione è proprio il punto di vista dell'imprenditore che vive ogni giorno il mercato, le sue complessità e le sue sfide. Vorrei contribuire in modo concreto, con proposte pragmatiche e con un'attenzione particolare ai temi che oggi incidono maggiormente sulla competitività delle imprese: innovazione, investimenti e accesso agli strumenti finanziari. In questo contesto, il supporto al credito è un elemento fondamentale. Senza un accesso adeguato alle risorse finanziarie, parlare di innovazione rischia di rimanere solo un principio teorico. Le imprese hanno bisogno di poter investire in tecnologia, formazione, sostenibilità e nuovi modelli organizzativi, e per farlo serve un sistema che le accompagni e le sostenga anche sul fronte creditizio".*

Federica Fagioli, titolare dell'azienda **Balassa srl di Lierna** e **presidente del Gruppo Giovani**: *"Ringrazio il presidente Vavassori per avermi nominata membro di giunta. Nella mia attività lavorativa mi occupo anche di salute e sicurezza, ambiente e sostenibilità: temi centrali per il futuro delle nostre imprese. La transizione ecologica è una sfida che le nuove generazioni sentono con particolare urgenza. Come associazione dobbiamo aiutare le aziende in questo cambiamento con strumenti concreti e sostenibili, per costruire un'economia più resiliente e responsabile. Questa nomina conferma che i giovani hanno un posto centrale nella nostra associazione e che possono contribuire al suo futuro con le proprie competenze e sensibilità".*

Oggi si è anche riunita la nuova giunta per la prima volta e ha assegnato queste **deleghe ai vari membri per i prossimi tre anni**: provincia di Sondrio **Massimo Mortarotti** (Dispotech), Comunicazione e marketing – ufficio studi – cultura d'impresa

Daria Borgonovo (Novastilmec), Ambiente e sicurezza **Federica Fagioli** (Balassa), Innovazione-scuola-formazione **Luigi Pescosolido** (Rapitech), Relazioni industriali e welfare **Davide Gianola** (Gianola impianti), Credito e finanza **Franco Valagussa** (Domestik), Bilancio **Marco Frigerio** (Metallurgica Frigerio), Internazionalizzazione **Enrico Vavassori** (Trafilerie Vavassori).

Anna Masciadri
Ufficio stampa

Agevolazioni sulla fornitura di gas naturale a favore delle imprese gasivore: pubblicato il primo elenco delle imprese a forte consumo di gas naturale per l'anno 2026

Facciamo seguito alla precedente circolare in materia di agevolazioni sulla fornitura di gas naturale a favore delle imprese gasivore.

Informiamo ora le aziende interessate che sul sito della Cassa per i Servizi Energetici e Ambientali – CSEA (<https://gasivori.csea.it/Gasivori/>) è stato pubblicato il primo elenco delle imprese a forte consumo di gas naturale per l'anno 2026, con la specifica della classe di agevolazione assegnata ad ogni ragione sociale.

Il beneficio sarà applicato direttamente in fattura a riduzione della componente tariffaria RE o REt, in misura differenziata a seconda della classificazione della gasivorità dell'azienda.

Restiamo comunque a disposizione per eventuali chiarimenti dovessero necessitare.

(RP/rp)

Festività natalizie: chiusura uffici dell'Associazione

Informiamo le Aziende Associate che gli uffici dell'Associazione rimarranno chiusi per le festività natalizie dal 23 dicembre al 6 gennaio.

Le attività riprenderanno regolarmente mercoledì 7 gennaio 2026.

(MP/am)

Slitta all'1 gennaio 2027 l'efficacia dei testi unici

della riforma fiscale

Tra le disposizioni contenute dal decreto Milleproroghe, approvato l'11 dicembre dal Consiglio dei Ministri, trova spazio, stando alla bozza circolata, il rinvio dell'entrata in vigore dei Testi unici della riforma fiscale.

L'art. 21 comma 1 della legge delega (L. 111/2023) ha affidato al Governo il compito di adottare uno o più decreti legislativi di **riordino organico** delle disposizioni che regolano il sistema fiscale, mediante la redazione di testi unici.

L'intento dichiarato era quello, da un lato, di individuare e coordinare le norme vigenti, dall'altro, di abrogare le disposizioni incompatibili ovvero non più attuali.

Accanto ai Testi unici, la riforma prevede l'emanazione di decreti legislativi di revisione del sistema (art. 1 comma 1 della L. 111/2023), dei decreti legislativi correttivi ed integrativi (art. 1 comma 6 della L. 111/2023) e del codice tributario (non ancora approvato).

Nella **primavera del 2024** erano state messe in consultazione sul sito dell'Agenzia delle Entrate le bozze dei Testi unici, organizzati per settori di competenza: giustizia tributaria, imposta di registro e altri tributi indiretti, sanzioni tributarie amministrative e penali, tributi erariali minori, versamenti e riscossione, imposte sui redditi, IVA, adempimenti e accertamento, agevolazioni tributarie e regimi di particolari settori. A questi se ne era aggiunto un decimo, quello relativo alle dogane.

La prima scadenza per la loro adozione era fissata per il **29 agosto 2024**, ma prima la legge 8 agosto 2024 n. 122 poi la successiva legge 8 agosto 2025 n. 120 hanno posticipato il termine rispettivamente al 31 dicembre 2025 e al 31 dicembre 2026.

Sino ad oggi sono stati **approvati**, con pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale, i seguenti Testi unici:

- il Testo unico delle sanzioni tributarie, amministrative e penali (DLgs. 5 novembre 2024 n. 173);
- il Testo unico dei tributi erariali minori (DLgs. 5 novembre 2024 n. 174);
- il Testo unico della giustizia tributaria (DLgs. 14 novembre 2024 n. 175);
- il Testo unico in materia di versamenti e di riscossione (DLgs. 24 marzo 2025 n. 33);
- il Testo unico delle disposizioni legislative in materia di imposta di registro e di altri tributi indiretti (DLgs. 1° agosto 2025 n. 123).

Più tempo per coordinare le norme

Il Viceministro dell'Economia Maurizio Leo, nel corso del webinar tenutosi l'11 dicembre 2025, e organizzato da CNCDEC e Agenzia delle Entrate "L'assistenza dell'Agenzia delle Entrate dedicata agli intermediari", ha reso nota l'intenzione di portare entro fine 2025 in Consiglio dei Ministri anche il **Testo unico in materia di IVA**.

Il decreto Milleproroghe, stando alla bozza circolata, prevede il differimento di un anno, dal 1° gennaio 2026 al **1° gennaio 2027**, della decorrenza degli effetti dei testi unici prima elencati, in sostanza i testi che hanno già completato il loro *iter* di approvazione.

Il rinvio consentirebbe un **maggior coordinamento** fra le varie disposizioni presenti nell'ordinamento, ora al centro di una delicata stratificazione normativa.

(MF/ms)